



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE AFFARI EUROPEI, INTERNAZIONALI E FINANZA SOSTENIBILE

LA DIRIGENTE DELLA EX DIVISIONE III

- VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 29 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 162 del 15 luglio 1986 (Suppl. Ordinario n. 59);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e ss.mm.ii., di *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 193 del 18 agosto 1999;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e ss.mm.ii, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”*, ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.88 del 14 aprile 2006 Supplemento Ordinario n. 96;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, di *“attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 254 del 31 ottobre 2009 (Suppl. Ordinario n. 197);
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii, di *“Contabilità e finanza pubblica”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009 (Supplemento Ordinario n. 245), ed in particolare l'articolo 34, con il quale viene disciplinata la modalità di impegno della spesa nei limiti delle risorse assegnate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 106 del 9 maggio 2001 (Supplemento Ordinario n. 112);
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n. 136, ed in particolare l'art. 3, che detta la disciplina sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, come modificato dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 12 novembre 2010 n. 187;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 80 del 5 maggio 2013;
- VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022 n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, ed in particolare l'art.4, che ha modificato la denominazione del “Ministero della Transizione Ecologica” in “Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, di nomina dell'on. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 maggio 2016 n. 93, che ha definito la nozione di impegno e le modalità di gestione;

- VISTO** il Decreto Ministeriale 10 gennaio 2024 n. 7, di emanazione dell’*“Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023 n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 (Suppl. Ordinario n. 40);
- VISTO** il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 dicembre 2023, di *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”*, Pubblicato nel supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2023 Supplemento Ordinario n. 41;
- VISTO** il D.P.C.M. del 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, come modificato dal D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”*;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’articolo 2, comma 2, del suddetto D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180, il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:
- Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso, CORUC;
 - Direzione generale innovazione tecnologica, ITEC;
 - Direzione generale affari europei, internazionali e finanza sostenibile, AEIF;
 - Direzione generale tutela della biodiversità e del mare, TBM;
- VISTO** l’art. 97 della Costituzione, ai sensi del quale i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che sia assicurato il buon andamento e l’imparzialità dell’amministrazione;
- VISTO** il D.L. n. 123 del 30 giugno 2011, di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196;
- VISTO** il D.P.R. 27 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti al n. 85 il 18 gennaio 2024, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento Amministrazione Generale, pianificazione e patrimonio naturale, alla Dott.ssa Avv. Loredana Gulino;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 17 del 12 gennaio 2024, di *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”*, registrato dalla Corte dei Conti il 30 gennaio 2024 con il numero 242;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica 10 gennaio 2024 n. 7, di adozione dell’*“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2024 e il triennio 2024-2026”*, registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2024, al numero n. 68;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento DiAG n. 1 del 13 marzo 2024, adottato nelle more dell’adozione della Direttiva generale per l’attività amministrativa, per l’anno 2024, di delega della spesa ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 100 del 14 marzo 2024, di approvazione della Direttiva Generale sugli indirizzi per l’azione amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’anno 2024, dei Dipartimenti e delle Direzioni generali e attribuzioni delle le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei Centri di costo, nonché le risorse umane, i correlati obiettivi e le connesse direttive di azione, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2024, n. 1055;
- VISTO** altresì, il Decreto Dipartimentale DIAG n. 46 del 12 aprile 2024 con il quale, nelle more dell’adozione della Direttiva di II livello, delega i titolari degli uffici dirigenziali non generali, facenti capo a questo Dipartimento, alla gestione delle risorse finanziarie nell’ambito dei programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali, al fine di garantire lo svolgimento dell’ordinaria attività amministrativa e la riduzione dei tempi di pagamento ai

sensi dell'articolo 4-*bis* del decreto-legge del 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

- VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 18 del 13 giugno 2022, registrato dalla Corte Conti al n. 2152 il 21 luglio 2022, di attribuzione alla Dott.ssa Federica Fricano dell'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II "Affari europei in materia ambientale" della ex Direzione generale Attività Europea ed Internazionale, regolarmente acquisito del competente Ufficio Centrale di Bilancio al visto n. 367 il 14 luglio 2022;
- VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento DIAG prot. n. 66 del 31 agosto 2023, registrato dalla Corte Conti al n. 2905 il 29 settembre 2023, di attribuzione alla Dott.ssa Federica Fricano dell'incarico *ad interim* di funzioni dirigenziali della Divisione III "Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima", della ex Direzione generale Attività Europea ed Internazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lett. c), del Decreto Ministeriale n. 458/2021;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ed in particolare l'art. 53, che ha abrogato l'art. 18 del D.L. 22 giugno n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- VISTO** il D.L. n. 123 del 30 giugno 2011, di riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196;
- VISTA** la Legge 15 gennaio 1994 n. 65, di "*Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 29 gennaio 1994 (Suppl. Ordinario n. 16);
- VISTA** la Legge 1 giugno 2002 n. 120, di "*Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 142 del 19 giugno 2002 (Suppl. Ordinario n. 129)";
- VISTA** la Legge 3 maggio 2016 n. 79, di ratifica ed esecuzione dell'emendamento di Doha al Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Doha l'8 dicembre 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016, che ha istituito un secondo periodo di impegno (2013-2020);
- VISTA** la Legge 4 novembre 2016 n. 204 "*Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 novembre 2016, Serie Generale n. 263;
- VISTA** la nota ref. UNFCCC ISCP/NOTIF/UN/SBs60/APR.24 del 5 aprile 2024, con la quale il Segretariato della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, del Protocollo di Kyoto e dell'Accordo di Parigi, ha notificato alle Parti e agli Stati osservatori le date di convocazione della 60^a sessione dell'Organo sussidiario per la consulenza scientifica e tecnologica (SBSTA) e dell'Organo sussidiario per l'implementazione (SBI), che si terrà a Bonn dal 3 al 13 giugno 2024 presso il World Conference Center Bonn (WCCB);
- VISTO** i documenti UNFCCC FCCC/SBSTA/2024/4 e FCCC/SBI/2024/4 di pubblicazione delle agende relative a ciascun Organo sussidiario;
- CONSIDERATA** la fondamentale rilevanza della conferenza nel proseguimento dei negoziati necessari ad intraprendere misure comuni per il contrasto ai cambiamenti climatici, nonché l'opportunità che essa fornisce di concentrare incontri strategici *in loco*, è necessario locare un'area riservata alla Delegazione Italiana presso il World Conference Center di Bonn per lo svolgimento del lavoro *a latere* degli incontri negoziali;
- CONSIDERATO** che la scelta del contraente ricade necessariamente sulla Bonn Conference Center Management GmbH, unico gestore degli spazi ospitanti la Conferenza, onde per cui non è applicabile, al caso di specie, il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 36/2023;

VISTO il preventivo trasmesso dal “Bonn Conference Center Management GmbH” contestualmente all’accordo per la fornitura, acquisito al prot. MASE n. 72602 il 17 aprile 2024 del costo complessivo pari a 4.615,14 € oltre IVA (19%);

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni e integrazioni concernenti la “Tracciabilità dei flussi finanziari”, è stato assegnato all’affidamento il codice CIG n. B1E35C4C97;

VISTA la summenzionata Legge 4 novembre 2016 n. 204, che, ratificando l’Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, ha legittimato l’istituzione del capitolo n. 2220/02 “*Spese per l'applicazione e gli adempimenti per l'esecuzione all'accordo di Parigi collegato alla Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici adottato a Parigi il 12 dicembre 2015*”;

RITENUTO di imputare la spesa, indispensabile ad assicurare la partecipazione ai negoziati internazionali inerenti alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), al capitolo di spesa 2220 P.G. 2 “*Spese per l'applicazione e gli adempimenti per l'esecuzione all'accordo di Parigi collegato alla Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici adottato a Parigi il 12 dicembre 2015*”;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto, di volere procedere all’affidamento diretto per il servizio di cui in premessa, al “Bonn Conference Center Management GmbH” di Bonn;

Le premesse e i documenti ivi richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

Art. 1

di procedere con l’affidamento diretto al “Bonn Conference Center Management GmbH” – Platz der Vereinten Nationen n. 2 – 53113 Bonn Germany, del servizio di locazione di un’area riservata alla Delegazione Italiana per l’evento della 60^a sessione dell’Organo sussidiario per la consulenza scientifica e tecnologica (SBSTA) e dell’Organo per l’implementazione (SBI), (CIG: B1E35C4C97);

Art. 2

che la spesa prevista per il servizio in oggetto sarà imputata alla Missione 18, Programma 20, Azione 2 del Capitolo 2220/02 “*Spese per l'applicazione e gli adempimenti per l'esecuzione all'accordo di Parigi collegato alla Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti Climatici adottato a Parigi il 12 dicembre 2015*”;

Art. 3

che il servizio sarà erogato secondo i Termini di riferimento accettati dall’Amministrazione;

Art. 4

di nominare, sé stessa Responsabile Unico del Procedimento (RUP), della Divisione III (Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile e il clima) della ex Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale (DG AED);

Art. 5

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito *web* istituzionale del MASE, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La Dirigente ad Interim

Federica Fricano

ai sensi art. 17, c. 3, del D.C.P.M. n. 128/2021

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell’art.24 D. Lgs.82/2005 e ss.mm.ii)